



## COMBI MAIS IDROTECHNOLOGIES

# Mais, parte su 10 ettari un progetto innovativo

**O** biettivo: ottenere 20 tonnellate di granella di mais a ettaro. È il risultato a cui punta il progetto «Combi Mais Idrotechnologies», patrocinato dall'Expo 2015. Quattro partner Netafim, sistemi di irrigazione a goccia; Syngenta, ricerca, produzione e commercializzazione di offerte integrate per produrre in modo intensivo e sostenibile; Unimer fertilizzanti e Kuhn Macchine agricole si sono messi insieme per mettere in campo una soluzione per produrre di più e meglio.

Regista dell'operazione è Mario Vigo (ex vicepresidente di Confagricoltura) presidente del Centro Studi Innovagri nonché imprenditore agricolo.

Il progetto, biennale, è stato messo a punto a inizio 2014 su un'area test di 10 ettari presso l'Azienda Agricola Folli. Nel 2015 confini allargati a oltre 30 ettari. Combi Mais Idrotechnologies nasce da un protocollo di produzione in grado di combinare e integrare genetica, protezione e irrigazione. In particolare è stato selezionato un particolare ibrido di granella con un livello produttivo superiore e spighe dal notevole peso specifico.

La semina poi è caratterizzata da una maggiore densità di impianto, è diversa dai sistemi tradizionali e avviene inoltre con la tecnica «Strip Till», che lavora il terreno solo dove serve rispettandone la tessitura e riducendo i

---

L'obiettivo è ottenere 20 tonnellate a ettaro di granella

---

costi di lavorazione. Viene adottato un sistema di irrigazione a goccia che ottimizza la distribuzione dell'acqua e la concimazione è effettuata con fertilizzanti ad alta efficienza, e con l'utilizzo di macchine agricole di ultima generazione. La messa a dimora infine di

un bordo «Operation Pollinator», delle dimensioni indicative di 500m x 2m (1.000 mq), indispensabile per la misurazione dell'impatto sulla biodiversità, completerà la realizzazione del progetto. La gestione adeguata del territorio viene infatti considerata un fattore fondamentale «qualità dell'habitat e varietà sono la chiave per l'incremento della biodiversità».

A bordo del campo verrà seminato un erbaio delle dimensioni di oltre 500 mq, che segue i principi del programma Operation Pollinator di Syngenta e servirà per misurare l'impatto sulla biodiversità.

Il protocollo prevede la gestione del suolo e la scelta aziendale a discrezione del conduttore. Viene effettuato un programma di nutrizione che prevede concimazione di fondo e distribuzione dei reflui zootecnici digestati. Per quanto riguarda l'impianto di irrigazione a goccia si opera con: analisi chimico-fisica suolo e acqua; mappa georeferenziata degli appezzamenti interessati; provenienza e disponibilità dell'acqua; posizionamento dei punti d'acqua; pianificazione irrigua e fertilizzazione (anche con digestati chiarificati). ●

---

PAGINA A CURA DI  
**ANNAMARIA CAPPARELLI**